

COMUNE DI INDUNO OLONA (VA) - Rendiconto 2023

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati

della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre</i>	5.438,54	0,00	1.487,52	3.951,02
TOTALE	5.438,54	0,00	1.487,52	3.951,02

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Terreni</i>	1.695.512,38	50.050,00	0,00	1.745.562,38
<i>Fabbricati</i>	53.580,00	0,00	1.140,00	52.440,00
<i>Infrastrutture</i>	11.942.304,55	0,00	75.850,05	11.866.454,50
<i>Altri beni demaniali</i>	1.960.213,00	583.967,72	0,00	2.544.180,72
<i>Terreni</i>	216,72	0,00	0,00	216,72
<i>Fabbricati</i>	12.660.828,37	0,00	11.808,05	12.649.020,32
<i>Infrastrutture</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	2.667.819,78	519.306,58	0,00	3.187.126,36
TOTALE	30.980.474,80	1.153.324,30	88.798,10	32.045.001,00

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Impianti e macchinari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	33.841,36	3.513,92	0,00	37.355,28
<i>Mezzi di trasporto</i>	30.126,63	61.629,05	0,00	91.755,68
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	32.416,47	0,00	7.022,14	25.394,33
<i>Mobili e arredi</i>	104.038,40	8.575,86	0,00	112.614,26
<i>Altri beni materiali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	200.422,86	73.718,83	7.022,14	267.119,55

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>imprese controllate.</i>	1.520.996,05	198.991,90	0,00	1.719.987,95
<i>imprese partecipate.</i>	937.845,62	0,00	15.064,17	922.781,45
<i>altri soggetti.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.458.841,67	198.991,90	15.064,17	2.642.769,40

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Non sono presenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Non sono presenti.

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 1.015.246,70.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2023 a conto economico è pari ad € 35.306,24 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2022 e quello del 2023 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati. La riduzione dell'accantonamento trova posto nel conto economico tra le insussistenze del passivo.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICA RESIDUI ATTIVI		2023
CREDITI	+	3.366.655,14
FSC - FCDE ECONOMICA	+	1.624.031,42
CREDITI STRALCIATI	-	608.784,72
RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI	+	0,00
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	60.908,60
SALDO CREDITO IVA AL 31/12	-	934,00
ALTRI CREDITI NON CORRELATI A RESIDUI	-	0,00
ALTRI RESIDUI ATTIVI NON CONNESSI A CREDITI	+	0,00
RESIDUI ATTIVI	=	4.441.876,44

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	853.607,91	181.810,09	0,00	1.035.418,00
Crediti da Fondi perequativi	18.248,78	19.096,09	0,00	37.344,87
TOTALE	871.856,69	200.906,18	0,00	1.072.762,87

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
verso amministrazioni pubbliche	820.335,47	175.685,01	0,00	996.020,48
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
verso altri soggetti	139.409,29	119.998,83	0,00	259.408,12
TOTALE	959.744,76	295.683,84	0,00	1.255.428,60

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Verso clienti ed utenti	338.930,29	184.955,26	0,00	523.885,55
TOTALE	338.930,29	184.955,26	0,00	523.885,55

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
verso l'erario	0,00	934,00	0,00	934,00
per attività svolta per c/terzi	12.986,29	7.858,61	0,00	20.844,90
altri	311.591,71	181.207,51	0,00	492.799,22
TOTALE	324.578,00	190.000,12	0,00	514.578,12

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Istituto tesoriere	7.612.428,36	0,00	1.478.370,55	6.134.057,81
presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	60.908,60	0,00	0,00	60.908,60
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.673.336,96	0,00	1.478.370,55	6.194.966,41

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Nello schema sotto riportato si mostrano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2022 sulle voci di Patrimonio Netto.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	27.223.198,00	574.987,96	0,00	27.798.185,96
altre riserve indisponibili	626.546,79	201.142,23	0,00	827.689,02
altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	1.215.875,61	263.604,85	1.215.875,61	263.604,85
Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	-6.328.468,34	712.674,02	0,00	-5.615.794,32
TOTALE	22.737.152,06	1.752.409,06	1.215.875,61	23.273.685,51

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2022) è pari ad Euro 536.533,45. La quadratura tra risultato economico di esercizio e differenza tra patrimonio netto finale e iniziale è sintetizzata dalle seguenti causali:

VERIFICA RISULTATO ECONOMICO		2023
PATRIMONIO NETTO FINALE	+	23.273.685,51
PATRIMONIO NETTO INIZIALE	-	22.737.152,06
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-	263.604,85
ACCERTAMENTI PERMESSI DI COSTRUIRE DESTINATI A INVESTIMENTI	-	71.786,37
ALTRE RISERVE INDISPONIBILI PER INCREMENTO VALORE PATRIMONIO NETTO PARTECIPAZIONI	-	201.142,23
QUADRATURA	=	0,00

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2023 è pari ad € 323.105,63 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, vanno esclusi il Fondo crediti dubbia esigibilità e il Fondo garanzia debiti commerciali per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICA RESIDUI PASSIVI		2023
DEBITI	+	10.029.575,13
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	6.474.840,35
SALDO DEBITO IVA AL 31/12	-	0,00
RESIDUO TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	0,00
RESIDUO TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	0,00
ALTRI DEBITI NON CORRELATI A RESIDUI	-	0,00
ALTRI RESIDUI PASSIVI NON CONNESSI A DEBITI	+	0,00
RESIDUI PASSIVI	=	3.554.734,78

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	6.934.682,72	0,00	459.842,37	6.474.840,35
TOTALE	6.934.682,72	0,00	459.842,37	6.474.840,35

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	2.599.845,02	0,00	354.336,96	2.245.508,06
TOTALE	2.599.845,02	0,00	354.336,96	2.245.508,06

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	140.704,60	53.338,05	0,00	194.042,65
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti</i>	116.575,18	75.426,83	0,00	192.002,01
TOTALE	257.279,78	128.764,88	0,00	386.044,66

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
tributari	242.281,18	0,00	72.682,38	169.598,80
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	82.008,98	0,00	525,51	81.483,47
per attività svolta per c/terzi	143.793,81	50.207,50	0,00	194.001,31
altri	561.273,20	0,00	83.174,72	478.098,48
TOTALE	1.029.357,17	50.207,50	156.382,61	923.182,06

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2023, imputato nel 2024 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2023 per € 130.586,62.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2023 ammontano a complessivi € 10.763.645,21.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	9.072.226,03	837.576,16	0,00	9.909.802,19
da altri soggetti	758.062,65	95.780,37	0,00	853.843,02
TOTALE	9.830.288,68	933.356,53	0,00	10.763.645,21

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 3.241.111,39 pari al Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	2.883.786,06	357.325,33	0,00	3.241.111,39
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.883.786,06	357.325,33	0,00	3.241.111,39

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 263.604,85, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 3.894.681,63;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 1.135.281,22;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 421.026,30;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 335.519,42;
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 471.480,82;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 54.164,85;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 292.005,49.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 861.779,69 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	2023	2022	Differenza
<i>Proventi da tributi</i>	3.894.681,63	3.905.057,53	-10.375,90
<i>Proventi da fondi perequativi</i>	1.135.281,22	1.073.631,99	61.649,23
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	756.545,72	1.206.292,80	-449.747,08
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	421.026,30	914.054,70	-493.028,40
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	335.519,42	292.238,10	43.281,32
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	817.651,16	1.088.210,27	-270.559,11
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	471.480,82	449.155,82	22.325,00
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	54.164,85	379.649,91	-325.485,06
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	292.005,49	259.404,54	32.600,95
<i>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. ()</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	861.779,69	498.455,39	363.324,30
TOTALE della Macro-classe A	7.465.939,42	7.771.647,98	-305.708,56

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 127.720,11.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 3.766.082,14.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 14.126,35.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 705.402,17;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 5.000,00.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 1.486.836,96.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 1.487,52;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 1.114.735,61;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 56.728,80. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2023 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2022 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 54.023,00.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 169.950,57.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	2023	2022	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	127.720,11	162.024,31	-34.304,20
Prestazioni di servizi	3.766.082,14	3.659.724,90	106.357,24
Utilizzo beni di terzi	14.126,35	13.977,09	149,26
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	710.402,17	1.040.644,24	-330.242,07
Trasferimenti correnti	705.402,17	1.012.077,32	-306.675,15
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	5.000,00	28.566,92	-23.566,92
Personale	1.486.836,96	1.350.366,59	136.470,37
Ammortamenti e svalutazioni	1.172.951,93	1.620.005,92	-447.053,99
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.487,52	2.008,85	-521,33
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.114.735,61	1.314.730,12	-199.994,51
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	56.728,80	303.266,95	-246.538,15
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo ()	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	54.023,00	3.321,45	50.701,55
Oneri diversi di gestione	169.950,57	272.269,19	-102.318,62
TOTALE della Macro-classe B	7.502.093,23	8.122.333,69	-620.240,46

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 36.139,32;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 6.915,51.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 256.659,75;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la gestione finanziaria:

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	2023	2022	Differenza
Proventi da partecipazioni	36.139,32	36.155,71	-16,39
da società controllate	0,00	0,00	0,00
da società partecipate	0,00	0,00	0,00
da altri soggetti	36.139,32	36.155,71	-16,39
Altri proventi finanziari	6.915,51	368,33	6.547,18
Totale proventi finanziari	43.054,83	36.524,04	6.530,79
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	256.659,75	277.740,68	-21.080,93
Interessi passivi	256.659,75	277.740,68	-21.080,93
Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	256.659,75	277.740,68	-21.080,93
TOTALE della Macro-classe C	-213.604,92	-241.216,64	27.611,72

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 0,00.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 17.214,50.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per le rettifiche di valore di attività finanziarie:

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	2023	2022	Differenza
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	17.214,50	0,00	17.214,50
TOTALE della Macro-classe D	-17.214,50	0,00	-17.214,50

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 105.000,00.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 533.259,62.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 184.210,73 da insussistenze del passivo;
- per Euro 39.234,63 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 0,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 37.097,10.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 37.351,39 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 201.581,15 da spese straordinarie relative al personale;
- Per Euro 6.971,28 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 0,00.

E25d) La voce Altri oneri straordinari è pari a 0,00.

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** per l'esercizio 2021 è stato di 652.898,26.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la Gestione Straordinaria:

Macro-classe E "Proventi ed Oneri Straordinari"	2023	2022	Differenza
Proventi da permessi di costruire	105.000,00	180.000,00	-75.000,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	533.259,62	382.976,30	150.283,32
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	223.445,36	1.089.909,19	-866.463,83
Plusvalenze patrimoniali	37.097,10	618.289,50	-581.192,40
Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	898.802,08	2.271.174,99	-1.372.372,91
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	245.903,82	349.825,95	-103.922,13
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	245.903,82	349.825,95	-103.922,13
TOTALE della Macro-classe E	652.898,26	1.921.349,04	-1.268.450,78

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 122.320,18.

CONCLUSIONE

Il risultato economico positivo scaturisce da una rilevante forbice tra proventi e oneri straordinari dovuta principalmente alla destinazione alle spese correnti del 50% degli importi delle entrate derivanti da ristorno frontalieri.

La giunta propone di:

- Destinare l'utile d'esercizio a copertura riserve negative per beni indisponibili